



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 05 - CCIAA, INDUSTRIA E PMI - INCENTIVI ALLE IMPRESE - AZIONI
A SUPPORTO DELLE COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

Assunto il 28/09/2021

Numero Registro Dipartimento: 1257

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9738 del 29/09/2021

**OGGETTO: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.2.1 AVVISO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO UNA TANTUM ALLE IMPRESE INTERESSATE DAGLI
EFFETTI NEGATIVI DELLA CRISI ECONOMICA GENERATA DALLE MISURE DI
CONTENIMENTO CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19
"RIAPRI CALABRIA 2^ EDIZIONE BIS" . REVOCA ED INGIUNZIONE ALLA RESTITUZIONE
DELLE SOMME EROGATE ALL'IMPRESA M. M..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante norme in materia di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 08/2002;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023”;
- la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la D.G.R. n. 513 del 30/12/2020 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto “Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto “Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza”;
- il D.P.G.R. n. 121 del 1° ottobre 2020, con il quale è stato conferito l’incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”;
- il D.D.G. n. 10090 del 06/10/2020 avente ad oggetto: “Delibere di G.R. n. 271 e 286 del 28/09/2020 Adempimenti Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali” con il quale per il Settore 5 “CCIAA, Industria e PMI, Incentivi alle Imprese, Azioni a supporto della competitività delle imprese” non è stato individuato alcun dirigente, e pertanto, le funzioni vengono svolte ex lege dal Dirigente Generale Reggente;
- il D.D.G. n. 10872 del 27/10/2020 avente ad oggetto: Adempimenti conseguenti alle DD.GG.RR. nn. 271 e 286. Approvazione della microstruttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, come modificato e integrato con D.D.G. n. 12176/2020 e dal D.D.G. n. 12229/2020;
- il decreto n. 11732/2020 con il quale la d.ssa Farina Maria Antonietta, funzionaria di ctg D di questo Dipartimento, è stata designata responsabile del procedimento amministrativo;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, contenente norme in materia di procedimento amministrativo;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.lgs n. 23 giugno 2011, n. 118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- il Regolamento di Contabilità Regionale 23 marzo 2010, n. 2;
- la DGR n. 512 del 30/12/2020 “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”
- la DGR n. 513 del 30/12/2020 “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023”;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l’Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la D.G.R. dell’11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l’approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell’01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 302 del 11/08/2015 con la quale è stata approvata la “Strategia Regionale per l’innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020” della Calabria.
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all’Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la deliberazione n. 124 del 15.05.2016 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione

finanziaria 2016-2018 ed iscritto il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la DGR n. 294 del 28/7/2016 “Aggiornamento della Strategia Regionale per l’Innovazione e la Specializzazione Intelligente della Calabria 2014-2020.
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. n. 84 del 17.03.2017 con la quale sono state approvate le “Linee Guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 26.07.2019, n. 340, con la quale è stato approvato il documento recante la “Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo” del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con D.G.R. del 22.07.2019, n. 314 - con la quale è stato approvato l’Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la “Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.G.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d’atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l’attribuzione della riserva di efficacia dell’attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- la D.G.R. n. 30 dell’1.04.2020 recante “Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività Sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. del 24.04.2020 n. 49 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;
- la Comunicazione C (2020) 1863 del 19 marzo 2020, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, emendata in data 3 aprile (Comunicazione C (2020) 2215) e 8 maggio 2020 (Comunicazione C (2020) 3156) - c.d. Temporary Framework;
- il D. L. 19 maggio 2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economica, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID – 19”;
- la Decisione della Commissione 21/5/2020, C (2020) 3482 final che ha dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato il Regime Quadro introdotto dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economica, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID – 19 artt. 53-64;

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 11732 del 13/11/2020 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.2.1 AVVISO PUBBLICO per l'erogazione di un contributo a tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza

epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA 2^ EDIZIONE BIS" veniva approvato l' AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle domande per la concessione di un aiuto sotto forma di contributo a fondo perduto – una tantum -, sulla base di una procedura automatica ex Art. 4 c. 1 del D. Lgs. 123/1998;

- con decreto n. 3477 del 02/04/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi per emergenza epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA 2^ EDIZIONE" BIS, approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con DDG n. 1021/2021 si procedeva all'approvazione degli esiti della commissione e la ditta M.M. veniva ammessa al contributo per un importo pari a euro 1.500,00 (allegato A del decreto n. 3477/2021);
- con decreto n. 4013 del 19/04/2021 avente ad oggetto: POR CALABRIA 2014-2020 Asse 3 Azione 3.2.1 avviso pubblico per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi per emergenza epidemiologica da COVID19 "RIAPRI CALABRIA 2 EDIZIONE BIS", approvato con DDG n. 11732/2020 e modificato con DDG n. 1021/2021 veniva disposta, per il tramite di Fincalabra Spa, soggetto gestore del bando, la concessione degli aiuti individuali alle imprese di cui all'allegato A del citato decreto nel quel era ricompresa anche l'impresa M.M.;
- il soggetto gestore del bando, Fincalabra Spa, con nota prot. n. 4519/2021 inviata a mezzo pec e acquisita al protocollo di questo dipartimento al n. 313615 del 12/07/2021 trasmetteva proposta di revoca del beneficio concesso in quanto dalle verifiche effettuate veniva riscontrata l'irregolarità del durc con conseguente inadempienza delle obbligazioni previste nell'avviso pubblico e precisamente:
 - art. 5. 1 obblighi del beneficiario, lettera d) e lettera h);
 - art. 5.3 cause di decadenza, lettera a) e lettera b);
 - art. 5.4 revoca del contributo, lettera a) e lettera f);
- il settore n. 5 di codesto Dipartimento con nota prot n. 322475/2021 avviava il procedimento di revoca che veniva notificato a mezzo raccomandata a/r in data 23/07/2021 ai sensi degli artt. 7 e 8 L. 241/90 con conseguente richiesta di restituzione della somma erogata secondo le modalità indicate all'impresa M.M. cui veniva riconosciuto altresì il termine di 30 giorni, dalla data di ricevimento della suddetta nota, per produrre eventuali controdeduzioni;
- l'impresa M.M. con successiva nota trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. n. 381200/2021 trasmetteva, al fine di dimostrare la regolarità contributiva, requisito essenziale per la partecipazione allo stesso – art. 5,1 lett. d) e h), copia del DURC richiesto in data 24/08/2021;
- il soggetto gestore Fincalabra Spa, a seguito di ulteriori controlli effettuati rilevava che l'impresa M.M. era inadempiente rispetto alle obbligazioni contenute nell'avviso pubblico, in quanto la regolarità contributiva era requisito essenziale per la partecipazione all'avviso pubblico e doveva essere auto certificata e posseduta in sede di presentazione della domanda stessa. All'esito delle richieste effettuate in dat 21/03/2021 e 09/07/2021 il DURC risultava "non regolare";
- il settore 5 di codesto Dipartimento, pertanto, con nota prot. n. 382670/2021, trasmessa a mezzo pec all'indirizzo indicato in domanda, ritenendo le controdeduzioni fornite dall'impresa M.M. non valide in quanto la regolarità del DURC veniva attestata alla data della richiesta effettuata dalla ditta (24/08/2021) e non in coerenza della tempistica imposta dall'avviso, confermava quanto già comunicato con precedente nota prot n. 322475/2021;

RITENUTO pertanto procedere alla richiesta della restituzione delle somme erogate secondo le modalità comunicate;

DATO ATTO CHE la somma da restituire calcolata alla data del presente decreto ammonta a euro 1.518,90 (comprensiva degli interessi maturati da calcolarsi dalla data di concessione del contributo al 27/07/2021 pari a euro 18,90);

CONSIDERATO che la società beneficiaria non ha né sanato le inadempienze rilevate nella comunicazione di avvio di revoca del procedimento, né provveduto alla restituzione della somma dovuta;

RITENUTO che:

- il titolare del credito è la regione Calabria mentre Fincalabra spa, società in house della regione Calabria da essa interamente controllata, ne è il soggetto gestore;

- il mancato rimborso della somma erogata da parte della impresa beneficiari determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale al termine del ciclo di programmazione dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, a procedere con la massima diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;

- occorre procedere al recupero coattivo delle somme dovute dall'impresa M.M., le cui generalità sono specificate nell'allegato A che si allega al presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 40 bis LR 8/2002 e dall'art. 17 del reg. regionale n. 2/2010 recante "regolamento di attuazione della legge regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria" disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante ingiunzione di cui al testo unico approvato con R.D. n. 639/10 e s.m.i.

CONSIDERATO che al mancato rispetto degli obblighi previsti dall'avviso pubblico è riconnessa la sanzione della revoca del contributo concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso e che, pertanto, l'Amministrazione regionale deve provvedere all'emanazione di proprio atto di revoca del finanziamento concesso e contestuale richiesta di restituzione del contributo già erogato, maggiorato di interessi legali;

RICHIAMATI:

- il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni in esso contenute;
- l'art. 40 bis della L.R. n. 8 del 4.2.2002, introdotto dall'art. 26, comma 4, della L.R. n. 1 del 11.1.2006, che disciplina le modalità di riscossione delle entrate regionali mediante ingiunzione adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente l'accertamento.

Sulla base dell'istruttoria compiuta nei termini delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Di revocare il contributo concesso, pertanto il beneficio, all'impresa M.M. (come meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto);

Di notificare il presente provvedimento al debitore M.M. (come meglio identificato nell'allegato A che si allega al presente provvedimento);

Di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Bilancio e Patrimonio, a Fincalabra Spa, quale soggetto gestore, e al Dipartimento Programmazione Unitaria;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del Dlgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPC ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del Dlgs n. 33/2013;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC sul sito istituzionale a cura del Dipartimento proponente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito internet istituzionale a cura del Responsabile dipartimentale per la pubblicazione e, per l'effetto di quanto sopra, di **ORDINARE ed INGIUNGERE** quanto di seguito riportato

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

all'impresa M.M., meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente provvedimento, in qualità di debitore principale di provvedere alla restituzione della somma di euro 1.518,90 comprensiva degli interessi, dovuta in forza della riscontrata irregolarità del DURC con conseguente inadempienza delle obbligazioni previste nell'avviso pubblico artt. -art. 5. 1 obblighi del beneficiario, lettera d) e lettera h), art. 5.3 cause di decadenza, lettera a) e lettera b), art. 5.4 revoca del contributo, lettera a) e lettera f);

INGIUNGE

- all'impresa M.M., meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente provvedimento, di provvedere alla restituzione in favore di Fincalabra Spa, della somma dovuta con le seguenti modalità: bonifico bancario a favore di Fincalabra Spa – soggetto gestore dell'avviso pubblico Riapri Calabria 2 edizione bis – codice **IBAN IT04A0200804404000105906338** della somma dovuta di euro 1.518,90 comprensiva degli interessi maturati da calcolarsi dalla data di concessione del contributo al 27/07/2021;
- si specifica che la somma da restituire, calcolata alla data del presente decreto, ammonta a euro 1.518,90;
- il rimborso della somma dovuta per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato dovrà essere inviata al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, al seguente indirizzo **pec:incentivi.lst@pec.regione.calabria.it** copia autentica della

quietanza dell'avvenuto versamento indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, ss.mm. e ii., si specifica che trattandosi di inadempimento delle prescrizioni indicate nell'atto concessorio - imputabile al beneficiario - è possibile adire il Tribunale di Catanzaro - nel termine ordinario previsto dalla legge per la azione da intraprendere - e/o entro 60 giorni il TAR Calabria in caso di vizi di legittimità in contrasto con l'interesse pubblico, oppure, entro il maggior termine di 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

FARINA MARIA ANTONIETTA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)